



1 Samuele
3, 1a. 3-5. 8-10

La Parola di Dio ..

Il giovane Samuele continuava a servire il Signore sotto la guida di Eli...La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: <<Samuele!>> e quegli rispose: <<Eccomi>>, poi corse da Eli e gli disse: <<Mi hai chiamato, eccomi!>>. Egli rispose: <<Non ti ho chiamato, torna a dormire!>>. Tornò e si mise a dormire...Il Signore tornò a chiamare: <<Samuele!>> per la terza volta; questo si alzò ancora e corse da Eli dicendo: <<Mi hai chiamato, eccomi!>>. Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. Eli disse a Samuele: <<Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta>>". Samuele andò a coricarsi al suo posto. Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: "Parla, perché il tuo servo ti ascolta".

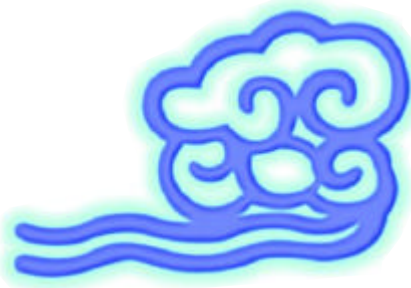
Riflettiamo...

"Il Signore chiamò":

è Gesù il primo a cercarci e a iniziare il dialogo.

"Eccomi!": la prontezza nel rispondere a Dio che chiama è l'inizio dell'ascolto di ciò che col tempo il Signore vorrà farci capire.

"Se ti chiamerà ancora dirai": è importante l'aiuto e la guida del don nell'imparare ad ascoltare la parola che Dio ci rivolge.



Giochiamo:

Telegrafo senza fili.

Preghiamo

Signore,
mi hanno detto che tu parli ai tuoi amici.
Io sono un ministrante
e ti sono molto vicino durante la messa,
ma molte volte non sono capace
di sintonizzarmi sulla tua parola,
perché preso da mille altri pensieri,
da mille distrazioni.
Aiutami ad essere un ministrante
che sa ascoltare, che non si distrae,
un ministrante che sa camminare
sulla tua parola.
Tra le mille emittenti voglio sintonizzarmi con te.
Sono pronto, mio Dio, parla:
io ti ascolto. Amen.

